

Progetto formativo

FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO

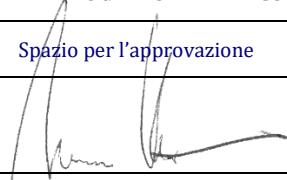
Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva
02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it

Scheda di progettazione relativa al corso dal titolo:

**AGGIORNAMENTO FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI
LAVORATORI DEL COMPARTO EDILE O CON MANSIONI
OPERANTI IN CONTESTI DI CANTIERE/COSTRUZIONE**
Livello di rischio: ALTO
DURATA DI 6 ORE + esame

*Ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e
dell'Accordo Stato-Regioni n. 59/CSR del 17 aprile 2025 – Parte III, paragrafo 1.1*

TABELLA DI CONTROLLO DELLE REVISIONI APPORTATE AL PRESENTE FORMAT DI PROGETTO DIDATTICO

Data	Rev.	Oggetto della modifica	Spazio per l'approvazione
14.05.2026	0	Prima emissione in conformità a UNI EN ISO 9001: 2015 e ACCORDO STATO REGIONI n. 59/CSR del 17 aprile 2025.	

	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	

Titolo del corso:

AGGIORNAMENTO FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI LAVORATORI DEL COMPARTO EDILE O CON MANSIONI OPERANTI IN CONTESTI DI CANTIERE/COSTRUZIONE

DELLA DURATA DI 6 ORE + esame

Livello di rischio: ALTO

Ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni n. 59/CSR del 17 aprile 2025 - Parte III, paragrafo 1.1

Prerequisito: COMPrensione lingua italiana e aver seguito il corso di formazione base lavoratori

Il progetto formativo risponde ai requisiti richiesti nel punto 2.6 parte IV dell'ACSR 2025 ovvero:

- conformità, intesa come rispondenza ai vincoli normativi e legislativi, alle specifiche e a eventuali standard di riferimento;
- coerenza, intesa come adeguatezza dal punto di vista metodologico, tecnico e delle scelte progettuali, organizzative e gestionali in rapporto agli obiettivi formativi;
- pertinenza, intesa come adeguatezza di risposta alle finalità della formazione nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- efficacia, intesa come capacità del progetto di realizzare i risultati attesi dal punto di vista didattico e delle competenze professionali, con particolare riferimento al ruolo che il soggetto destinatario della formazione riveste nel contesto dell'organizzazione aziendale.

VALUTAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI

L'analisi dei fabbisogni formativi viene effettuata al momento dell'iscrizione al corso, mediante la presa visione del progetto formativo e del relativo programma didattico. Con la sottoscrizione della scheda di iscrizione/progettazione, il committente dichiara che i contenuti del percorso formativo risultano coerenti e conformi alle esigenze organizzative e formative della propria azienda. Qualora il committente rappresenti la necessità di integrare o approfondire specifici argomenti, l'Ente di formazione e/o il docente ne terranno conto nella modulazione del corso, nel rispetto dei contenuti minimi e degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

SPECIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi e risultati attesi per ciascuna unità didattica

Obiettivi

1. Aggiornare i lavoratori sulle principali novità operative dell'Accordo Stato-Regioni 59/CSR 2025, rafforzando la conoscenza del proprio ruolo nel sistema di prevenzione aziendale.
2. Sviluppare maggiore consapevolezza sulle dinamiche degli infortuni e dei near miss, con attenzione al fattore umano, all'abitudine e alla sottovalutazione del rischio.
3. Approfondire la gestione dei rischi chimici, climatici e legati all'uso dei DPI, fornendo indicazioni pratiche su comportamenti corretti, procedure e misure di prevenzione

Risultati attesi

1. Il partecipante riconosce le principali novità normative e organizzative e comprende obblighi, responsabilità e comportamenti attesi nello svolgimento delle attività edili.
2. Il partecipante sa individuare situazioni pericolose, quasi infortuni ed errori ricorrenti, contribuendo alla segnalazione e alla prevenzione degli eventi incidentali.
3. Il partecipante applica corrette modalità di gestione delle sostanze pericolose, dei rischi da caldo/freddo e dei DPI, riducendo l'esposizione ai rischi specifici di cantiere.

	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzoipmi.it	

Articolazione oraria per ciascuna delle unità didattiche;

Il percorso formativo è strutturato in un unico Modulo che per convenzione sarà considerata unità didattica essendo unica l'impostazione degli argomenti e non essendo previsti per i docenti competenze diverse.

La durata del modulo è prevista come segue:

1. Aggiornamento Formazione Base (6 ore)

Al termine del corso (durata 6 ore) avrà luogo una prova finale di verifica teorica (consistente in un quiz di 10 domande a risposta multipla).

Il corso verrà svolto in un'unica giornata.

- 1) Unica giornata (mattina 8,30-14,30 e a seguire test verifica finale di 10 domande)

Contenuti e gli argomenti trattati in ciascuna unità didattica.

Al fine di rispondere ai fabbisogni specifici e alle esigenze individuate sono così definiti gli argomenti di dettaglio che verranno trattati nell'ambito di ogni unità didattica e i contenuti che sono coerenti con gli obiettivi:

UNICA GIORNATA (6 ORE)

1. Evoluzione normativa e organizzazione della sicurezza

- Accordo Stato-Regioni 59/CSR 2025: principali novità operative
- Ruolo del lavoratore nel sistema di prevenzione
- Obblighi, responsabilità e comportamenti attesi
- Importanza della formazione continua

2. Analisi degli infortuni, near miss e fattore umano

- Dinamiche ricorrenti degli infortuni nei contesti a rischio alto
- Quasi infortuni: segnalazione, analisi e prevenzione
- Errore umano, abitudine e sottovalutazione del rischio

3. Rischio chimico e gestione delle sostanze pericolose

- Aggiornamenti su classificazione, etichettatura e schede di sicurezza
- Esposizione a sostanze e miscele pericolose
- Buone prassi operative, DPI e procedure di emergenza

4. Rischi climatici e microclima: caldo, freddo e condizioni ambientali

- Stress termico da caldo e colpo di calore
- Lavoro in ambienti freddi e rischio da esposizione prolungata
- Organizzazione del lavoro, pause, idratazione e turnazioni
- Segnali di allarme e comportamenti corretti

5. Scelta e corretto utilizzo dei DPI

- Criteri per la scelta dei DPI in funzione del rischio specifico
- Obblighi di utilizzo, conservazione, manutenzione e sostituzione
- Errori frequenti nell'uso di DPI per vie respiratorie, udito, mani, occhi e corpo

	Scheda progettazione corso		Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it		

LE SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

Le docenze saranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature in oggetto. Gli stessi sono tutti in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente per i formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro contenuti nel decreto Ministeriale 6 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni.

Strategia formativa e le metodologie didattiche;

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento/apprendimento si concorda nel privilegiare le metodologie "attive", che comportano la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento. In particolare:

- **Parte teorica:** lezioni frontali di aggiornamento dedicate ai principali aspetti normativi e tecnico-operativi in materia di salute e sicurezza nei cantieri edili, con approfondimenti sulle evoluzioni legislative, sugli obblighi e responsabilità dei soggetti aziendali, sui rischi specifici delle attività edili, sulle corrette misure di prevenzione e protezione, sull'uso dei DPI, sulle procedure di sicurezza e sulla gestione delle emergenze. La fase formativa prevede una verifica finale dell'apprendimento.
- **Verifica finale:** 1 test di 10 domande a risposta multipla
- **Metodologie attive e multimediali:**
 - ✓ PER LA PARTE TEORICA: utilizzo di supporti audiovisivi, discussioni, casi
- **Personalizzazione e flessibilità:** in generale il corso è modulato in base alle specificità aziendali e può svolgersi in sedi ad uso dell'Ente Formatore o presso la sede del cliente, per garantire un'adeguata corrispondenza con le attrezzature e condizioni operative reali.

Materiale didattico e gli strumenti didattici di supporto;

Locali a norma e dotati di idonei sistemi di reazione alle emergenze

Videoproiettore, PC.

1 dispensa degli argomenti trattati da consegnare ai discenti

Azioni di tutoraggio.

Il tutor è un esperto delle dinamiche di interazione nell'ambiente formativo (aula in presenza fisica o aula virtuale) in grado di fornire ai discenti indicazioni operative sulla fruizione del corso, sull'accesso e utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici nonché di supportare i docenti e i discenti durante le attività didattiche e nella somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica. È responsabile del monitoraggio dell'andamento dell'attività didattica, della rilevazione delle esigenze dei partecipanti, del rispetto degli aspetti organizzativi che hanno impatto sulla gestione d'aula, osservando la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo. Fatto salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa regionale riferita ai soggetti formatori accreditati, il tutor d'aula è sempre previsto per i percorsi di formazione ed aggiornamento erogati a distanza (e-learning o videoconferenza).

Per i corsi di formazione in presenza fisica è consigliata la presenza di tale figura per tutti quei percorsi che vedano la contemporanea presenza di più di 10 discenti.

Essendo l'aula omogenea come fabbisogni formativi, Formedil Abruzzo PMI ed Artigianato prevede un controllo preliminare da parte della segreteria e un confronto con il docente/ i docenti a fine corso.

L'Ente provvederà a fornire ai discenti nei giorni precedenti il corso le indicazioni operative sulla fruizione, sull'accesso e sull'utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici.

L'Ente fornirà e formerà preliminarmente i docenti circa la somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica in modo che possano agire autonomamente.

L'Ente chiederà al docente di relazionare circa l'andamento dell'attività didattica, esigenze indicate dai partecipanti, l'andamento della gestione d'aula, la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo.

Per questi motivi, non si ravvede la necessità del TUTOR che dunque non verrà nominato.

SPECIFICHE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA:

Modalità di valutazione e di monitoraggio della qualità formativa (mediante questionari di gradimento);

Il questionario (ANONIMO) rappresenta uno strumento fondamentale per monitorare le attività erogate, raccogliere feedback e opinioni, e favorire il miglioramento continuo dell'offerta formativa in base ai bisogni e agli interessi dei corsisti

FORMEDIL ABRUZZO PMI ed ARTIGIANATO ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzoipmi.it	

Modalità e i criteri di verifica e di valutazione dell'apprendimento, (sia per quanto riguarda le verifiche intermedie che finali).	
<i>Prova di verifica intermedia</i>	Non presente
<i>Prova pratica di verifica finale</i>	Al termine del modulo unico si svolgerà una prova finale di verifica consistente in un questionario di 10 domande a risposta multipla. Il test si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte.
<i>Attestato finale</i>	L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari ad almeno il 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di abilitazione.